COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 Reg. Delib.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE.

L'anno duemiladodici addì diciannove del mese di dicembre alle ore 14.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO		si	
BERTOLATTI SILVIA		si	
GUSMERINI MATTEO		si	
BRICALLI GIANNI		si	
SCARAFONI GIANNI		si	
BONGIOLATTI GIANCARLO		si	
SALA ORAZIO		si	
DEL DOSSO TIZIANO		si	
MANNI VALTER		si	
BARONA MARCO			si
ROSSI VINCENZO		si	
CATELOTTI SILVANA		si	
BERTINI SILVIA		si	
FUMASONI VALERIO		si	
MAINETTI VITTORIO		si	
SPAGNOLATTI LUCA			si
		15	2

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina CERRI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** illustra l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'O.d.G. come di seguito si riporta:
Il Piano regolatore cimiteriale è indispensabile per il PGT perciò è stato fatto un lavoro ricognitivo, per i 10 anni precedenti ed una proiezione per i 20 anni futuri, dell'esigenza dei tre cimiteri di Berbenno, Pedemonte e Monastero. In funzione della proiezione è stato previsto un piano di ampliamento dove necessita ed uno studio di verifica di tutte le esigenze per adeguamento normativo, per esempio per ASL e ARPA; di conseguenza abbiamo dovuto fare una serie di verifiche per avere il parere favorevole di ASL e ARPA, sia per quanto riguarda i vari campi di sotterramento e i loculi che per il giardino delle rimembranze. E' stato prodotto un lavoro che viene espresso in tre cartografie principali che evidenziano la situazione attuale nel Comune di Berbenno e diciamo che abbiamo una situazione per i prossimi 20 anni più che sufficiente; vengono definiti i vari ambiti, ossia dove sono i loculi, dove viene fatto l'ossario, dove viene fatto il giardino delle rimembranze con il pozzo per le ceneri, perché deve essere prevista anche questa possibilità. Per quanto riguarda Berbenno il Cimitero è già sufficientemente adeguato, a Pedemonte è prevista un'area di espansione ad ovest, dove sono previsti anche i servizi igienici per disabili e l'abbattimento delle barriere architettoniche; anche a Pedemonte è previsto il giardino delle rimembranze con il pozzo per le ceneri. Per quanto riguarda Monastero le dimensioni sono più che sufficienti visto le previsioni per i prossimi vent'anni, perciò è stata fatta solo una valutazione e il Cimitero risulta essere a norma.
Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n. 6 — Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali, "Ogni Comune è tenuto a predisporre uno o più piani cimiteriali, per i cimiteri esistenti o da realizzare, alfine di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi.... ";
L'obiettivo del Piano Cimiteriale è l'analisi dello stato di fatto, nonché, l'individuazione delle necessità e delle esigenze e della programmazione, in proiezione ai prossimi venti anni;
Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 6, il Piano Regolatore Cimiteriale redatto è stato trasmesso all'ASL competente per territorio e all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) per ottenere i relativi pareri.
Il comma 3 prevede che le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto individuate dal piano cimiteriale sono recepite dallo strumento urbanistico .
Il piano è stato redatto tenendo conto delle indicazioni normative e quindi in base a :

a) andamento medio della mortalità dell'ultimo decennio e sulla base delle proiezioni future;
b) ricettività dei cimiteri esistenti, distinguendo fra posti per sepolture mediante inumazione e tumulazione (in relazione anche alla durata delle concessioni)
c) proiezione delle richieste delle diverse tipologie di sepolture;
d) eventuale necessità di creare disponibilità di sepolture nei cimiteri anche attraverso una razionalizzazione delle aree e dei manufatti, del recupero di tombe abbandonate, della realizzazione di loculi..;
e) la verifica dell'esistenza di monumenti funerari di pregio di cui prevedere la conservazione o il restauro;
f) la necessità o meno di prevedere l'abbattimento di barriere architettoniche;
g) la necessità di garantire l'accesso a mezzi meccanici per la gestione dei cimiteri ela movimentazione dei feretri;
h) la necessità di garantire la dotazione di impianti idrici e servizi igienici.

La zona di rispetto cimiteriale (distanza dall'abitato) è prevista dall'art. 8 del Regolamento Regionale del 2004 di almeno 200 metri all'interno della quale devono essere rispettati i vincoli imposti dalla normativa nazionale o dalle norme locali; attualmente nel P.R.G. è già applicata la deroga in quanto la distanza è ridotta a 70 metri.
L'art. 23 delle N.T.A. del P.R.G. prevede che all'interno del perimetro delle aree di rispetto non è ammessa alcuna costruzione, trasformazione o ampliamento dei fabbricati esistenti e valgono comunque le limitazioni stabilite dall'art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie 27.07.1934 n. 1265 e della legge n. 983 del 1957.; può

essere concessa l'autorizzazione per piccole costruzioni per la vendita di fiori, oggetti di culto e onoranze funebri.
La norma sarà sostituita dall'art. 7.2.4 delle norme tecniche del Piano delle Regole del P.G.T. a cui si rinvia.
Per questo Comune non si è prevista la richiesta di alcuna deroga in quanto il P.G.T. recepisce la situazione esistente, già in deroga, che è evidenziata a pagina 101 e 102 della relazione illustrativa del piano stesso.
In almeno uno dei cimiteri esistenti deve essere presente un giardino delle rimembranze in cui disperdere le ceneri e lo si è previsto nel Cimitero di Berbenno e di Pedemonte.

Al termine dell'esposizione apre la discussione.

Interviene il Consigliere Signora **Catelotti Silvana**, come di seguito si riporta:
Queste tavole sono quelle che sono state pubblicate? Perchè non corrispondono, per esempio il giardino delle rimembranze non c'era pubblicato, quindi queste sono aggiornate.

Il **Sindaco** risponde: Sì, sono state aggiornate in base alle esigenze normative, in pratica il giardino delle rimembranze è previsto nel campo comune sud/est in fondo alle gradinate a Berbenno; Pedemonte è previsto nell'area dell'ampliamento, verso ovest.

Interviene il Consigliere Signora **Bertini Silvia**: Volevo prendere la planimetri di Pedemonte perchè ieri volevo controllare ma dal sito del Comune non si riusciva a visualizzare, non si apriva il file, mi sembra che quelle marroni corrispondono al campo comune; avevo già segnalato che hanno erroneamente indicato come campo comune un'area che invece è perpetua, nel campo a sinistra; avevano già verificato e invece è rimasto invariato, perciò chiedo di fare la rettifica. Un'altra cosa: in fondo, dove avete previsto i servizi i genici, è un'osservazione estetica, vedo che ci sono delle cellette ossario in mezzo ai servizi igienici, quindi a mio avviso andrebbero messe le cellette più in là, vicino ai loculi, e i bagni all'estremità, perché ritengo che una persona per andare in celletta non debba passare davanti ai bagni.

Il **Sindaco** rileva che: Questa è una zona di espansione, ci sarà comunque bisogno di un progetto, era per indicare che comunque nella nuova espansione sono previste le cellette ossario e i bagni, poi non è detto che saranno così.

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia**: Un'altra cosa che volevo far rilevare, anche sugli ampliamenti proiettati di 20 anni avanti, occorre tener conto che il trend delle persone, il comportamento, è cambiato rispetto a 10 anni fa, visto che c'è un incentivo maggiore alla cremazione, ed è per questo che sono state fatte le rimembranze, ma giustamente è da tenere conto quando si andrà a fare gli ampliamenti.

Esaurita la discussione il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Premesso che con deliberazione della G.C. n. 25 in data 08.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad ampliare l'incarico conferito allo Studio Maspes di Sondrio per la stesura del P.G.T., includendo anche la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale;

Dato atto che:
il professionista ha provveduto a redigere gli elaborati che sono stati inoltrati all'A.S.L. di Sondrio e all'A.R.P.A. di Sondrio per la preventiva acquisizione del parere di loro competenza, come da nota in data 30.05.2012 a firma del Responsabile di Area, arch. Bongiolatti Silvano;

con nota pervenuta in data 14.06.2012, prot. n. 3631 l'A.S.L. ha trasmesso il parere igienico sanitario sul Piano anzidetto, con l'osservazione di prevedere, in almeno uno dei Cimiteri comunali, un giardino delle rimembranze in cui disperdere le ceneri;

con nota in data 03.10.2012 prot. n. 5516 è stata trasmessa all'A.R.P.A. la documentazione integrativa redatta dallo Studio Maspes ed in data 05.10.2012 prot. 5542 è pervenuto il relativo parere tecnico favorevole;

Visti gli elaborati definitivi che compongono il Piano Regolatore Cimiteriale, di seguito elencati:

Relazione illustrativa datata: luglio 2011 – agg. maggio 2012;
Tav. 5P - Cimitero di Berbenno Centro – Planimetria piano terra con schema distributivo – protocollata in data 11.12.2012
Tav. 2 - Cimitero di Pedemonte – Proposta di ampliamento – protocollata in data 11.12.2012
Tav. 3 - Cimitero di Monastero – Planimetria con schema distributivo e tabella sepolture – protocollata in data 24.05.2012

Viste le seguenti disposizioni normative:

il R.D. 27.07.1934, n. 1265 – Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie
- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (Approvazione Regolamento di Polizia mortuaria);
- Legge 30 marzo 2001, n. 130 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri);
- D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179);
- Regolamento Regionale 9.11.2004, n. 6;
- Regolamento Regionale 6.2.2007, n. 1
- L.R. 30.12.2009, n. 33 (Testo Unico delle L.R. in materia di sanità – Capo III);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio tecnico reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, lett. b), del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

CON n. 11 voti favorevoli, astenuti n. 4 (Bertini Silvia, Catelotti Silvana, Fumasoni Valerio, Mainetti Vittorio), contrari n. 0, resi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** il Piano Regolatore Cimiteriale composto dai seguenti elaborati:
Relazione illustrativa datata: luglio 2011 – agg. maggio 2012;
Tav. 5P - Cimitero di Berbenno Centro – Planimetria piano terra con schema distributivo – protocollata in data 11.12.2012
Tav. 2 - Cimitero di Pedemonte – Proposta di ampliamento – protocollata in data 11.12.2012
Tav. 3 - Cimitero di Monastero – Planimetria con schema distributivo e tabella sepolture – protocollata in data 24.05.2012

2. **DI NOMINARE** quale Responsabile del Procedimento il Responsabile dell'Area Tecnica – Settore Edilizia Privata ed Urbanistica demandando al medesimo gli adempimenti conseguenti a quanto deliberato con il presente atto, ivi compresa la pubblicazione dell'avviso di adozione e successivo deposito al fine di presentazione delle eventuali osservazioni, prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.